

Curriculum vitae di Lorenza Rega (19.08.1953)

1977: Laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università di Trieste.
1978: Diploma di Interprete di Conferenze presso l'Università di Trieste.
1978 - 1980: Funzionario del quadro linguistico della Commissione Europea.
1980 - 1983: Docente a contratto di Traduzione in italiano dal tedesco presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste.
1983 - 1988: Ricercatore di Lingua e letteratura tedesca presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste.
1988 - 2002: Professore associato di Lingua e Traduzione: tedesco presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste.
1991 - 2003: Professore supplente di Lingua e Letteratura tedesca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste.
2002: Nomina a professore ordinario di Lingua e Traduzione: Tedesco (previo superamento concorso nazionale).
2006-2009: Preside della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste.
Novembre 2009 - luglio 2013: Delegato del Rettore dell'Università di Trieste per l'Area Studenti, Formazione e Mobilità Internazionale.
2012 - 2015: Direttore vicario del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT) con delega per la Sezione di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT).
2016-2021: Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT)
Ha avviato ed è stata coordinatrice del progetto del Doppio Diploma Studi Italo-Tedeschi tra la SSLMIT e l'Università di Regensburg.
2019- 2022 Presidente dell'Associazione Italiana di Germanistica (AIG).
2018-2021 Rappresentante dell'Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche nel Senato dell'Università di Trieste.
2019-2022 Delegata del Rettore per le Politiche del personale, relazioni sindacali e welfare.
E' stata membro del dottorato di Letteratura tedesca coordinato dall'Università di Pavia, del dottorato di scienze dell'Interpretazione e della Traduzione di Bologna/Forlì (2003-2009) e del dottorato di Scienze dell'Interpretazione e della Traduzione di Trieste (2009-2013) nonché delle commissioni giudicatrici dei dottorati internazionali di Linguistica tedesca dell'Università di Modena e Reggio Emilia e di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università di Bologna.
E' componente del Comitato redazionale e scientifico della rivista *Prospero* ed è componente del Comitato editoriale della *Rivista Internazionale di Tecnica della Traduzione (RITT)*.
E' stata componente della Commissione ministeriale per la valutazione degli istituti privati di traduzione e interpretazione.
Ha curato la prima adesione della SSLMIT all'European Master's in Translation (EMT) nel 2009. Dal 2013 al 2021 è stata rappresentante della SSLMIT presso l'EMT.
Dal 1° novembre 2023 è in quiescenza.

L'attività di ricerca si è sviluppata su due versanti che si sono comunque influenzati a vicenda: da una parte quello della riflessione sul tradurre e sulla traduzione in generale e relativamente alla coppia di lingue italiano e tedesco in particolare, e dall'altra quello della storia della letteratura tedesca. Gli interessi traduttivi hanno fatto riferimento a più correnti all'interno delle scienze della traduzione, anche in riferimento alle tipologie testuali prese in esame. Soprattutto agli inizi ci si è basati sulla *Übersetzungskritik* in quanto tale. Tale punto di riferimento è rimasto comunque presente nei lavori successivi, anche se maggiormente in interazione con altri spunti teorici, in particolare con quello della linguistica contrastiva e con quello della linguistica testuale, con particolare riferimento alle problematiche di tipologia testuale. Va rilevato comunque che tutti gli indirizzi di ricerca fin qui menzionati si basano sull'assunto di fondo che tradurre è un'attività sociale per eccellenza e che è possibile considerarne i

problemi soltanto in una cornice culturale lato sensu. Nel corso degli anni, sulla scorta delle analisi fatte sulle traduzioni in un'ottica di tipologia contrastiva e di contenuti trattati, si è consolidata l'idea che al fondo di ogni attività traduttiva deve esserci una riflessione sulla traduzione e, quindi, sulla lingua letteraria che, come ha dimostrato Eugen Coseriu, è la lingua per eccellenza, la sola in cui tutte le potenzialità espressive possono svilupparsi senza impedimento. Tale punto di vista si è rivelato particolarmente importante anche per la didattica: è soltanto partendo da queste considerazioni infatti che si abitua il discente a essere flessibile in ogni tipo di testo e che successivamente si può sviluppare in lui la consapevolezza di dovere tenere presenti testi paralleli nell'ambito della traduzione di tipo pragmatico, ovvero quella che ha a che fare con testi standardizzati chiusi, in particolare nell'ambito giuridico ed economico. L'attività didattica ha inoltre portato Rega a riflettere sul problema della revisione della traduzione nel senso di elaborare una griglia di valutazione oggettiva dell'errore non legato a considerazioni di preferenze stilistiche soggettive. Negli ultimi tempi l'interesse di Rega si è rivolto anche alla didattica della traduzione e in particolare al problema della sua sistematizzazione. La continua frequentazione delle lingue speciali ha imposto anche una riflessione approfondita in ambito terminologico/terminografico, in particolare sul problema della messa a punto di una scheda terminografica informatizzata e sul problema della definizione di "termine" in un'ottica traduttiva. Tale indirizzo di ricerca si iscrive nel progetto TERMIT seguito assieme ad altre tre colleghe della SSLMIT, che ha portato alla costituzione di una banca dati terminografica. La banca dati è implementata con i lavori terminografici degli studenti della SSLMIT. Uno degli obiettivi del progetto consiste nell'implementazione di termini relativi alla contrattualistica e nel fare un primo passo verso la costituzione di una banca dati testi collegata a TERMIT. Assieme a un'altra componente dell'unità di ricerca, Marella Magris, Rega ha curato il volume *Übersetzen in der Fachkommunikation – Comunicazione specialistica e traduzione*, che contiene svariati contributi sul problema della traduzione di testi specialistici per il pubblico non specializzato. Assieme a Claudio Di Meola e Antonie Hornung, Rega ha curato i volumi che raccolgono gli atti del convegno biennale *Tagung Deutsche Sprachwissenschaft in Italien*. In questo ambito è responsabile per la sezione "Translation". Ha partecipato al FRA dell'Ateneo di Trieste sia nel biennio 2013-2015 sia nel biennio 2016-2018.

Sul versante della storia della letteratura tedesca l'attenzione si è concentrata sui seguenti aspetti: da una parte il XX secolo con studi sulla letteratura austriaca (saggi su F. Blei, G. Saiko, Herzmanovsky-Orlando), in particolare con l'obiettivo di mettere in luce alcune caratteristiche di rimozione del nazionalsocialismo in Austria, e sulla letteratura di lingua tedesca in Alto Adige, in cui è stato trattato non solo il rapporto nuovo con il tema della terra di origine, ma anche soprattutto il problema della convivenza con la popolazione di etnia italiana (saggi sulla letteratura altoatesina di lingua tedesca). L'altro centro di interesse è stato Goethe, con particolare riferimento al problema dei rapporti tra artista e società (introduzione e cura al *Viaggio in Italia* di Goethe) e la scrittura diaristica di Hebbel (introduzione, curatela e traduzione in italiano dei *Diari* Hebbel).

Rega ha svolto e svolge attività di traduttrice di testi letterari e saggistici, fra i quali sono da menzionare anche numerosi contributi degli *Annali di Sociologia/Soziologisches Jahrbuch*.

Elenco pubblicazioni:

https://arts.units.it/simple-search?query=rega&location=&sort_by=score&order=desc&rpp=10&etal=0&start=30

Autorizzo il trattamento dei dati personali nelle modalità previste dal Regolamento UE 2016/679.